

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 4 MARZO 1999

N. 24

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. (080) 5402259-5402380 - Fax 5402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 1999, n. 94

Cessione in comodato di fattrici asinine di proprietà della Regione Puglia ad allevatori delle Murge e determinazione della tariffa di assegnazione.

Pag. 1216

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 1999, n. 71

Art. 62 L.R. 13-8-1998, n. 27 Riconoscimento regionale della Associazione venatoria C.P.A. Sports, ai sensi della D.G.R. n. 4403 del 29-12-1998.

Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 1999, n. 72

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11 novembre 1998 tra Regione Puglia ed il Co-

mune di Acquarica del Capo ai sensi della l.r. n. 34/94 e suc. mod. e integr. E della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Acquarica del Capo, di un complesso produttivo a carattere artigianale da parte della ditta "Antonio Pedaci".

Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 1999, n. 75

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 20 ottobre 1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Gravina in Puglia ai sensi della l.r. n. 34/94 e suc. mod. e integr. E della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Gravina in Puglia, di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Ditta Petrone Vintantonio ed altri ora denominata "Petrone Oleodinamica S.r.l.".

Pag. 1220

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 febbraio 1999, n. 28

Procedure di V.I.A. - ditta SO.GE.A. S.r.l. - progetto di una discarica di categoria II B con sezione di stoccaggio per materiali rivenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani in agro di Nardò.

Pag. 1220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 24 febbraio 1999, n. 159

Ulteriore seguito determinazione n. 103 del 5 febbraio 1999 avente ad oggetto: Revoca parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: "esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 678/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98. Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98".

Pag. 1220

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 18 dicembre 1998, n. 106
Approvazione definitiva P.d.I. maglia n. 163

Pag. 1221

COMUNE DI BRINDISI
DELIBERA C.C. 18 gennaio 1999, n. 3
Approvazione P.d.I. zona B4.

Pag. 1221

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 104
Approvazione P.d.I. maglia 1 zona C2.

Pag. 1222

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 105
Approvazione P.d.I. maglia 18 zona C1.

Pag. 1222

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA SINDACALE 2 febbraio 1999, n. 462
Indennità d'esproprio.

Pag. 1222

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
DECRETO DIRIGENZIALE 10 febbraio 1999, n. 53
Esproprio.

Pag. 1222

COMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 86
Approvazione variante al P.di F.

Pag. 1223

COMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 87
Approvazione variante al P. di F.

Pag. 1223

COMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 88
Approvazione variante al P. di F.

Pag. 1224

COMUNE DI TURI (Bari)
DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1999, n. 14
Occupazione d'urgenza.

Pag. 1224

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 23 dicembre 1998, n. 111
Approvazione variante Programma fabbricazione.

Pag. 1224

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Infermiere professionale.

Pag. 1224

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 1225

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Farmacia ospedaliera c/o il P.O. di Copertino.

Pag. 1225

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Medicina Interna.

Pag. 1228

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE
Graduatorie candidati idonei concorsi vari.

Pag. 1231

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto servizi valutazione PIC LEADER II.

Pag. 1231

AZIENDA AMGAS FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione impianto vaso-espansore gas.

Pag. 1232

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione liceo Ferraris.

Pag. 1232

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura apparecchiatura diagnostica.

Pag. 1232

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRINDISI
Avviso di gare diverse.

Pag. 1232

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione canalone.

Pag. 1233

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade interne.

Pag. 1234

COMUNE DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

Pag. 1234

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

Pag. 1235

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori restauro teatro Giordano.

Pag. 1236

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
Avviso di gara appalto servizi socio-assistenziali.

Pag. 1240

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
Avviso di gara lavori costruzione strada zona P.I.P.

Pag. 1240

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
Avviso di gara lavori costruzione rete idrica e fognante zona P.I.P.

Pag. 1241

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)
Avviso di deposito variante al P.R.G.

Pag. 1241

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
Avviso di deposito varianti al P. di F.

Pag. 1241

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 1242

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)
Avviso di gara lavori diversi.

Pag. 1243

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Foggia.

Pag. 1243

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Villanova.

Pag. 1243

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Quattordici Bocche.

Pag. 1243

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Pilella.

Pag. 1244

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Apani.

Pag. 1244

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Ponte Grande.

Pag. 1244

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Fiume Grande.

Pag. 1245

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature diagnostiche.

Pag. 1245

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 febbraio 1999, n. 94

Cessione in comodato di fattrici asinine di proprietà della Regione Puglia ad allevatori delle Murge e determinazione della tariffa di assegnazione.

L'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Istituto Incremento Ippico e confermata dal Dirigente responsabile del Settore ICA - Alimentazione riferisce:

Con delibera della G.R. n. 12414/81 la Regione Puglia ha costituito nel 1981, al fine di salvaguardare la pregevole razza Asinina di Martina Franca da inevitabile estinzione, nell'azienda regionale "Russoli", in territorio di Martina Franca e Crispiano, un Centro per la conservazione e salvaguardia del Patrimonio Genetico dell'Asino di Martina Franca.

La Regione Puglia si fece carico dell'acquisto di un certo numero di femmine asinine che destinò al suddetto Centro, la cui gestione amministrativa fu affidata, con apposita scrittura privata, al Corpo Forestale dello Stato.

La stessa Regione Puglia, a mezzo dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia, nell'ambito di propri programmi di miglioramento genetico, di interventi ed iniziative finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione delle produzioni autoctone selezionate, ha curato gli aspetti selettivi e di ricostituzione di alcune fondamentali linee genealogiche della razza Asinina, di Martina Franca.

Attualmente, scongiurato il pericolo di estinzione, il Centro annovera circa 100 fattrici e si rende necessario ridimensionare tale numero poiché, a fronte di numerose richieste avanzate da allevatori, i costi di gestione del Centro aumentano di anno in anno e sono diventati oltremodo onerosi per la Regione.

In considerazione di quanto suddetto la Commissione tecnica, costituita ai sensi della detta D.G.R. n. 12414/81, ha convenuto di ridurre il numero delle fattrici asinine presenti nel Centro di Russoli proponendo di mantenere nel predetto Centro n. 30 soggetti delle principali linee di sangue e di proporre alla Giunta Regionale la cessione in comodato di quei soggetti ritenuti cedibili, a parere dell'Istituto Incremento Ippico, in considerazione dell'indirizzo selettivo. L'assegnazione e la cessione dovrebbe avvenire a favore di allevatori a fronte del versamento della somma di lire 200.000 per capo e secondo le modalità di cui all'allegato schema di scrittura privata (all. 1).

Apposito bando riporterà i requisiti e le modalità di partecipazione all'assegnazione e cessione (all. 2).

Il Dirigente dell'Istituto Incremento Ippico di Fog-

gia ha prodotto dettagliata relazione, con l'espressione di parere favorevole a quanto in argomento, acquisita agli atti dell'Assessorato con prot. 28/19153 del 26-10-1998.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Le somme versate dagli allevatori alla Regione Puglia, per l'assegnazione delle fattrici asinine sono introitate sul cap. 4091000 "Alienazione dei beni e diritti patrimoniali".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrato, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nella tipologia prevista dall'art. 4, comma 4, lettera F, della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Istituto Incremento Ippico o del Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare l'allegato bando (All. 2), parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del bando medesimo sul B.U.R.P. ai sensi del comma 3 art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di approvare lo schema di scrittura privata tra la Regione Assessorato Agricoltura e Foreste Istituto Incremento Ippico di Foggia e i comodatari, allegato alla presente (all. n. 1) e quale parte integrante della stessa;
- di cedere in comodato ad allevatori in possesso dei requisiti di cui alla citata scrittura privata e secondo i criteri e modalità in essa previsti, le fattrici asinine già disponibili e quelle che annualmente si renderanno disponibili nel Centro di Russoli e deliberato dalla Commissione Tecnica;
- di delegare il Dirigente responsabile dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia alla sottoscrizione delle convenzioni tra Regione Puglia e Comodatari;
- di stabilire che il comodatario verserà alla tesoreria regionale, una tantum, la somma di L. 200.000 all'atto dell'assegnazione della fattrice asinina;
- di stabilire che le somme versate dai comodatari ed introitate sul cap. 4091000 "Alienazione dei beni e diritti patrimoniali" siano utilizzate per: stipulare assicurazioni contro il furto dei soggetti asinini, effettuare alcuni interventi di carattere veterinario (vaccinazioni e sverminature) e per

l'eventuale acquisto di soggetti di particolare pregio morfo-genetico da assegnare al Centro Genetico di Russoli;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il Segretario
dr. Romano Donno

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

ALLEGATO N. 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE
ISTITUTO INCREMENTO IPPICO
FOGGIA

Scrittura privata per la cessione in comodato di fattrici asinine di razza Martina Franca di proprietà della Regione Puglia e dislocate presso il Centro Aziendale di Russoli.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste - Istituto Incremento Ippico con sede in Foggia, via R. Caggese n. 1, denominato in seguito Istituto, nella persona del Funzionario Delegato pro-tempore dott.
. nominato con delibera della G.R. n. del

e

il sig. ,
nato a il
C.F. residente a
via n. ,
in seguito denominato Comodatario, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

L'Istituto cede in comodato, previo versamento una tantum della somma di L. 200.000 sul C.C.P. n. 287706 intestato alla Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari, bollettino n. del ;
al sig. la fattrice asinina a nome marchio a fuoco microchip n.
nata nel da
e da

Art. 2

Il Comodatario sig. ,
a conoscenza delle condizioni previste dal Bando, dichiara di accettarle integralmente.

Art. 3

Il Comodatario, si impegna annualmente a far coprire la fattrice asinina a nome

dallo stallone assegnato dal programma di selezione disposto dall'Istituto e per la quale sarà prevista la monta gratuita.

Art. 4

La produzione rimane di proprietà del Comodatario che ha l'obbligo di presentarla alle annuali rassegne disposte dall'Istituto e dal Registro Anagrafico e di non alienarla senza preventiva autorizzazione dell'Istituto Incremento Ippico; la Commissione Tecnica può proporre l'acquisto delle femmine da immettere nel Centro.

Art. 5

A carico del Comodatario sono le prestazioni veterinarie, medicinali e di mascaia, mentre l'assicurazione contro il furto, le vaccinazioni e la sverminatura saranno a carico del Centro di Russoli.

Art. 6

Il comodatario informerà l'Istituto ogni qualvolta dovessero verificarsi fatti accidentali o di carattere sanitario; in caso di morte, menomazione grave o furto derivante da incuria del Comodatario, questi sarà obbligato a rimborsare il valore della fattrice dalla Commissione tecnica sulla base dei prezzi di mercato al momento dell'evento.

Art. 7

L'affidamento può essere revocato in qualsiasi momento qualora le condizioni fisiche o sanitarie lo richiedano, di ciò se ne farà carico il Responsabile del Centro di Russoli che relazionerà alla Commissione tecnica.

Art. 8

La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso.

Fatta, letta e sottoscritta in
il giorno del mese
anno

Il Comodatario

Il Funzionario Delegato

ALLEGATO N. 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE

**BANDO PER LA CESSIONE IN COMODATO DI
FATTRICI ASININE DI RAZZA MARTINA
FRANCA DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE
PUGLIA.**

La Regione Puglia, allo scopo di ridurre le fattrici

asinine presenti nel proprio Centro per la Conservazione del Patrimonio Genetico dell'Asino di Martina Franca, dislocato in Azienda Russoli, agro di Martina Franca - Crispiano, deve assegnare in comodato n. fattrici, Secondo le modalità di seguito elencate:

A) Gli allevatori che intendono partecipare al Bando devono inoltrare apposita istanza in carta semplice alla Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste - Istituto Incremento Ippico - via R. Caggese n. 1 Foggia, secondo lo schema allegato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

B) L'assegnazione delle fattrici asinine di Martina Franca sarà effettuata sulla base dei seguenti requisiti:

- Possesso di azienda dislocata nella tradizionale zona tipica di produzione e allevamento; già individuata e riportata negli atti costitutivi dell'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;
- Presenza nell'azienda di superficie di pascolo boschivo tale da consentire giusto rapporto di carico di bestiame equino ed asinino (almeno 1 Ha per capo);
- Essere socio dell'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca.

C) All'assegnazione procederà apposita Commissione Tecnica incaricata di seguire l'andamento dell'allevamento dell'Asino di Martina Franca nell'Azienda Russoli composta da:

- Dirigente settore I.C.A. e Alimentazione dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Presidente;
- Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste;
- Dirigente Istituto Incremento Ippico di Foggia;
- Amministratore delle Foreste Demaniali di Martina Franca e Responsabile del Centro di Russoli;
- Presidente dell'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;

D) L'assegnazione sarà effettuata dalla Commissione Tecnica predetta sulla base delle istanze pervenute ed il possesso da parte degli allevatori partecipanti, dei requisiti di cui alla lett. B, del presente bando, tenendo conto della data di invio delle stesse da effettuarsi con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ente di cui alla lett. A.

All'assegnazione delle fattrici si procederà come segue: "Se le fattrici da assegnare sono in numero superiore o uguale alle istanze si procederà assegnando una fattrice per ogni richiesta; se invece le fattrici sono in numero inferiore alle richieste, si procederà assegnando una fattrice per ogni richiesta, tenendo conto della data di invio della raccomandata. A parità di data si procederà all'assegnazione mediante sorteggio delle richieste presentate. In pari modo si procederà in caso di ulteriore disponibilità delle fattrici dopo aver proceduto alla prima assegnazione".

E) Ogni titolare di azienda può presentare una sola richiesta di assegnazione.

F) Tra gli aventi diritto, l'assegnazione del singolo soggetto, individuato dal numero di marchio di selezione, sarà effettuata per sorteggio.

G) All'atto dell'assegnazione in comodato l'allevatore verserà, una tantum, la somma di L. 200.000 sul c.c.p. n. 287706 intestato alla Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari con causale "Assegnazione fattrice asinina di proprietà della Regione Puglia" stipulando apposita scrittura privata con la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura - Istituto Incremento Ippico.

H) Le fattrici restano comunque di proprietà della Regione Puglia. La produzione, invece, rimane di proprietà dell'allevatore assegnatario. L'assegnatario si impegna a consentire l'accesso in allevamento, in qualsiasi momento previo avviso, al Dirigente responsabile dell'Istituto Incremento Ippico o dell'Amministratore delle Foreste Demaniali di Martina Franca che relazioneranno alla Commissione Tecnica di cui alla lett. C. Quest'ultima può revocare l'assegnazione, per giustificati inappellabili motivi, in qualsiasi momento senza che nulla sia dovuto dalla Regione all'assegnatario.

I) Le spese veterinarie, medicinali e di mascalcia sono a carico dell'assegnatario.

L) Per quanto non previsto dal presente bando deciderà inappellabilmente la Commissione Tecnica.

SPETT/LE
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E
FORESTE
ISTITUTO INCREMENTO IPPICO
VIA ROMOLO CAGGESE, 1
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Comodato fattrici asinine di Martina Franca

Il sottoscritto
nato a
residente a
con recapito postale
conduttore in qualità di ⁽¹⁾
. dell'Azienda
denominata
sita in agro di
della estensione di ettari così distinti:
— seminativo: ha ;
— pascolo cespugliato: ha ;
— pascolo boschivo: ha ;

CHIEDE

l'assegnazione in comodato di n. (.
.) fattrici asinine secondo le modalità
previste dal bando pubblicato sul B.U.R.P. n.
del

DICHIARA

- che il bestiame che insiste sui terreni suddetti sono n. distinti in:
 - n. capi bovini;
 - n. capi equini;
 - n. capi asinini;
- che l'azienda è ubicata, nella zona tipica di produzione e allevamento, individuata negli atti costitutivi dell'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;
- di essere regolarmente iscritto all'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca dal

Allega alla presente:

1. Certificato sostitutivo dell'atto di notorietà sulla conduzione, ubicazione, consistenza e composizione della superficie aziendale;
2. Dichiarazione, rilasciata dall'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca, di iscrizione alla stessa;
3.

Data

.
(firma autenticata)

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 1999, n. 71

Art. 62 L.R. 13-08-1998, n. 27. Riconoscimento regionale della Associazione venatoria C.P.A. Sports, ai sensi della D.G.R. n. 4403 del 29-12-1998.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. 27/98 ed in attuazione della delibera di G.R. n. 4403 del 29-12-1998, l'Associazione C.P.A. Sports, in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla citata normativa;
- di dare mandato all'Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - di notificare il presente provvedimento alle Amministrazioni provinciali della Regione Puglia, nonché all'Associazione C.P.A. Sports - Delegazione regionale;
- di delegare l'Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - di acquisire di anno in anno la documentazione comprovante il numero degli iscritti del C.P.A. Sports, con le modalità e i termini di cui alla D.G.R. n. 4403 del 29-12-1998 e

con la prescrizione che, ove il numero dei soci iscritti inferiore ad un quindicesimo dei cacciatori residenti lo stesso Assessorato rediga il relativo decreto di revoca da sottoporre al Presidente della Giunta regionale;

- di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.P. ai sensi, della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12-4-1994;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e che, pertanto, è un atto esecutivo.

Bari, addì 22 febbraio 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 1999, n. 72

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11 novembre 1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Acquarica del Capo ai sensi della l.r. n. 34/94 e suc. mod. e integr. E della l.r. n. 142/90 per la realizzazione, in Acquarica del Capo, di un complesso produttivo a carattere artigianale da parte della ditta "Antonio Pedaci".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Acquarica del Capo, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso produttivo da parte della ditta "Antonio PEDACI" sottoscritto in data 11 novembre 1998 dalla Regione Puglia e dal Comune di Acquarica del Capo, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e succ. mod. ed integr.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, li 22 febbraio 1999

L'Assessore
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 1999, n. 75

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 20 ottobre 1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Gravina in Puglia ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. E della l.r. n. 142/90 per la realizzazione, in Gravina in Puglia, di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della ditta Petrone Vitantonio ed altri ora denominata "Petrone Oleodinamica S.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Gravina di Puglia, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento industriale da parte della Ditta Petrone Vitantonio ed altri ora denominato "PETRONE OLEODINAMICA S.r.l." sottoscritto in data 20 ottobre 1998 dalla Regione Puglia e dal Comune di Gravina di Puglia, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 25 febbraio 1999

L'Assessore
prof.ssa Nunziata Fiorentino

Distaso

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 febbraio 1999, n. 28

Procedure di V.I.A. - ditta SO.GE.A. S.r.l. - progetto di una discarica di categoria II B con sezione di stoccaggio per materiali rivenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani in agro di Nardò.

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

Omissis

DELIBERA

- di esprimere, in conformità a quanto deciso dal Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 12-1-1999 relativamente al progetto di una discarica II B con sezione di stoccaggio per materiali rivenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani in agro di Nardò proposto dalla SO.GE.A. S.r.l. di Lecce, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di far notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 24 febbraio 1999, n. 159

Ulteriore seguito determinazione n. 103 del 5 febbraio 1999 avente ad oggetto: "Revoca parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 678/98 - 679/88 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98. Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONI E METODI

Omissis

DETERMINA

Di dare esecuzione alle Ordinanze del Consiglio di Stato, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di revocare parzialmente, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato, la Determinazione del Dirigente del Settore Personale n. 477/98 limitatamente ai dipendenti indicati nel citato Allegato "A" e di ammetterli con riserva alle prove orali.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Allegato "A"

| Ordinanza C.d.S. n. | Ricorrenti |
|----------------------------|---------------------------------|
| n. 234 del 9 febbraio 1999 | CICCONI Carmela Maria Grazia |
| n. 236 del 9 febbraio 1999 | DI COSOLA Giacinta |
| n. 238 del 9 febbraio 1999 | SPERA Maria |
| n. 240 del 9 febbraio 1999 | TRIZIO Maria |
| n. 242 del 9 febbraio 1999 | VENTRELLA GIAN- CARLO |

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 18 dicembre 1998, n. 106

Approvazione definitiva P.d.I. maglia n. 163

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in parziale difformità dalla proposta di delibera predisposta dal Settore Gestione del Territorio:

- 1) Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 e 28 della L.R. n. 56 del 31-05-1980, la variante al Piano di Lottizzazione redatto dagli Ingg. Raffaele Belgiovine e Vito Cassanelli e relativo alla maglia n. 163 di P.R.G. e presentato dalla Imprese dott. D. Belgiovine e C. S.a.s. e Edil Costruzioni S.n.c. di Troilo G. ed approvare, in conseguenza, il relativo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e la ditta in parola, alle stesse condizioni contenute nella delibera di adozione n. 43/96.
- 2) Dare atto che gli elaborati del piano di lottizzazione e la relativa convenzione sono quelli allegati alla deliberazione consiliare n. 43 del 7-3-1996 con la quale veniva adottato il piano stesso.
- 3) Dare atto, altresì, che sarà dato seguito, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, alla notifica del piano di lottizzazione in parola a tutti gli altri proprietari non firmatari.
- 4) Autorizzare il Dirigente del Settore Tecnico alla stipula della convenzione a rogito di Notaio e con spese a totale carico dei lottizzanti.
- 5) Stabilire che le aree indicate a verde nel P.d.I. devono essere mantenute a terreno agrario, così come previsto. Nelle stesse e nelle fasce di verde privato deve essere piantato un'albero ad alto fusto di essenze mediterranee ogni 20 metri quadri.
- 6) Stabilire, altresì, che le strade pubbliche interne alla maglia devono essere allargate a 16,00 mt., analogamente alle strade di P.R.G. circostanti la

maglia stessa.

- 7) Dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto al controllo della S.P.C., ai sensi dell'art. 17 della L. n. 127 del 15-05-1997.

COMUNE DI BRINDISI
DELIBERA C.C. 18 gennaio 1999, n. 3

Approvazione P.d.I. zona B4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE i contenuti della relazione redatta dal Dirigente della Rip. Assetto del Territorio in premessa;
2. DI PRENDERE ATTO che a seguito dell'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dall'art. 21 della Legge Regione Puglia n. 56/1980 non sono pervenute osservazioni né opposizioni avverso il Piano di Lottizzazione denominato Le Ville e Altri, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 17-5-1996 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale di chiarimenti n. 76 del 31-7-1996 munita di presa d'atto della Sezione Provinciale di Controllo protocollo n. 3134 del 6-9-1996.
3. DI APPROVARE, in definitiva il Piano di Lottizzazione con i suoi elaborati tecnico progettuali ed il relativo schema di convenzione adottato con i precitati atti deliberativi, unitamente alle modifiche dell'art. 8 delle norme Tecniche di Attuazione dello stesso Piano di Lottizzazione, meglio specificate nella parte narrativa del presente atto, nonché alla definizione del tracciato della parte di viabilità esterna al Piano di Lottizzazione relativa alle Vie R. De Simone e la nuova strada di P.R.G. il tutto accluso agli atti della presente deliberazione.
4. DI DISPORRE l'espletamento degli atti di pubblicazione previsti dall'art. 21 della Legge Regione Puglia n. 56/1980 a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sig. Sindaco ed a spese dei lottizzanti.
5. DI NOTIFICARE, a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sig. Sindaco, copia del presente atto deliberativo, nel termine di 60 giorni dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili interessati dal Piano di Lottizzazione in argomento.
6. DI DISPORRE, a cura del Funzionario responsabile della Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio la trasmissione al competente Assessorato Regionale all'Urbanistica della scheda di controllo secondo quanto disposto dall'art. 30 della Legge Regione Puglia n. 56/1980 entro 30 giorni decorrenti dalla esecutività del presente provvedimento.

Il Sindaco
Giovanni Antonino

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 104

Approvazione P.d.L. maglia 1 zona C2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Approvare il P.d.L. della maglia n. 1 della Zona C/2 del PRG inserita nel P.P.A. vigente, a firma dell'Ing. Simone Liuzzi, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/79 conformemente al disposto del 2° comma dell'art. 27 della L.R. n. 56 del 31-5-1980 dei Sigg.ri:

Lorè Vitantonio, Nardelli Giuseppe, L'Abbate Chiara, Lomele Anna, Amatulli Rosa, Pascalicchio Giammaria, proprietari del terreno sito nel Comune di Conversano riportato in catasto al fg. di mappa 55/A, p.lle: 300 - 297 - 294 - 295 - 759 - 370 - 2 - 13 - 511 - 293 - 4 - 269 - 749 - e fg. di mappa 42/B, p.lle: 796 - 798 - 375 - 376 - 140 - 370 - 595- costituito dalle tavole da 1 a 6, dalla relazione illustrativa (A) relazione economica finanziaria (B), dalle norme tecniche (C) così come modificate in ottemperanza alla delibera consiliare n. 100 del 17-11-1995.

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 105

Approvazione P.d.L. maglia 18 zona C1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Approvare il P.d.L. della maglia n. 18 della Zona C/1 del PRG inserita nel P.P.A. vigente, a firma degli Ingg. Donato Abbruzzese e Romeo Vito Benedetto, ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 6/79 conformemente al disposto del 2° comma dell'art. 27 della L.R. n. 56 del 31-5-1980 dei Sigg.ri eredi: Martino Nicola Antonio, Trovato Francesco Paolo e Benedetto Francesca, Fannelli Marco, Lestingi Vincenzo, Iacovazzo Pietro, Co-

letta Domenico e Conserva Maria Angela, Massaro Michele, Paradiso Lorenzo Vito e Di Franco Rosa, Coppola Francesco, Murro Angelo, Berardi Palma Vittoria e Renna Cosimo, Tanzi Giuseppe e Schiavone Pasqua, Lo Bruno Francesco, De Palma Margherita, Grattagliano Rita e Domenico, Damiani Donato e Renna Isabella, Sacchetti Anna, Ramunni Vito, Bari Anna, proprietari delle p.lle nn. 3 - 139 - 151 - 13 - 94 - 11 - 12 - 133 - 8 - 152 - 194 - 206 - 208 - 198 - 218 - 221 - 199 - 222 - 223 - 7 - 197 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 207 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 219 - 220 - 224. Del foglio di mappa 65, costituito dalle tavole da 1 a 7, dalla relazione illustrativa (A) relazione economica finanziaria (B) aggiornata in ottemperanza alla delibera consiliare n. 105 del 17-11-1995, delle norme tecniche (C) e delle schede catastali (D).

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA SINDACALE 2 febbraio 1999, n. 462

Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

ORDINA

1) Il deposito integrativo, in favore del Sig. Angione Antonio (n. 5/1/31), presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma di L. 68.498.650 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91).

2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.L. e notificato all'interessata, nonchè, per gli opportuni adempimenti, al Direttore di Ragioneria di questo Comune.

Molfetta, 2 febbraio 1999

Il Sindaco
prof. Guglielmo Minervini

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
DECRETO DIRIGENZIALE 10 febbraio 1999, n. 53

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

Art. 1

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nel Comparto 1 del piano di zona "67" - Viabilità -, sono così determinate:

| DITTA | Fg. 97 | PLLA | Partita catastale | superf. catastale mq. | superf. espropriata mq. | Indennità l. 45.035 al. mq. |
|-------|-----------|------|----------------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| MOREA | FRANCESCO | 173 | 13254 | 4.152 | 621 | L. 27.966.735 |

| | | | | | | | |
|----------------|---------------|---------|-------|----------|------|----|-------------|
| CAFORIO | VINCENZA | 177 | 12417 | 806 | 190 | L. | 8.556.650 |
| EREDI | MOREA | 178 | 12057 | 1.423 | 380 | L. | 17.113.300 |
| EREDI | MOREA | 166 | 7736 | 5.536 | 318 | L. | 14.321.130 |
| FERRO | PASQUALE | 185 | 6712 | 1.578 | 70 | L. | 3.152.450 |
| EREDI | LAINO | 186 | 13780 | 1.103 | 199 | L. | 8.961.965 |
| SALATI | MARIA | 187 | 5496 | 3.217 | 12 | L. | 540.420 |
| MONTEMURRO | ERMINIA | 197 | 3034 | 1.725 | 73 | L. | 3.287.555 |
| CAPODIFERRO | GARZONE E. | 205-202 | 7960 | 3.580 | 695 | L. | 31.299.325 |
| EREDI | DALENA | 192 | 7866 | 16.656 | 3091 | L. | 139.203.185 |
| | fabbricato a) | 192 | 7866 | 160 x L. | | L. | 64.000.000 |
| | fabbricato b) | 192 | 7866 | 38 x L. | | L. | 5.700.000 |
| SANARICO | DONATO | 230 | 15543 | 2.506 | 1961 | L. | 88.313.635 |
| MEZZAPESA | MADDALENA | 231 | 4919 | 545 | 540 | L. | 24.318.900 |
| MOREA | CESARE | 229 | 14412 | 2.907 | 24 | L. | 1.080.840 |
| EREDI DI BELLO | (CANTORE) | 199 | 5317 | 1.001 | 44 | L. | 1.981.540 |
| EREDI CATUCCI | FRANCESCO | 196 | 16384 | 1.507 | 105 | L. | 4.728.675 |
| MOREA | PAOLA | 301 | 14867 | 3.848 | 48 | L. | 2.161.680 |
| MOREA | GIOVANNI | 300 | 14861 | 3.973 | 117 | L. | 5.269.095 |
| MOREA | FAUSTO | 299 | 13255 | 4.401 | 505 | L. | 22.742.765 |

Omissis

Mottola, li 10 febbraio 1999

Visto:

Il Sindaco
dr. Diego LudovicoIl Dirigente dell'U.T.C.
arch. Sergio ScarciaCOMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 86**Approvazione variante al P. di F.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare la Variante al P. di F., per la realizzazione di un insediamento turistico con allestimenti mobili (tende, roulotte) n. 20 bungalows, servizi commerciali per il tempo libero;
- 2) chiedere, a garanzia degli obblighi dell'intervento urbanistico, cauzione definitiva nella misura del 2% dell'importo d'intervento desunto dal piano economico finanziario. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa a versare la somma stessa alla tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata per inottemperanza agli obblighi legittimati dalla concessione edilizia rilasciata.

*Racale, li 18 febbraio 1999*Il Sindaco
geom. Errico CausoCOMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 87**Approvazione variante al P. di F.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare la Variante al P. di F., per la realizzazione di attrezzature ricettive-turistiche in località "Moschettini";
- 2) chiedere, a garanzia degli obblighi dell'intervento urbanistico, cauzione definitiva nella misura del 2% dell'importo d'intervento desunto dal piano economico finanziario.- La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa a versare la somma stessa alla tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata per inottemperanza agli obblighi legittimati dalla concessione edilizia rilasciata.

*Racale li 18 febbraio 1999*Il Sindaco
geom. Errico Causo

COMUNE DI RACALE (Lecce)
DELIBERA C.C. 17 dicembre 1998, n. 88

Approvazione variante al P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare la Variante al P. di F., per la realizzazione di un Centro Ippico "Li Specchi";
- 2) chiedere, a garanzia degli obblighi dell'intervento urbanistico, cauzione definitiva nella misura del 2% dell'importo d'intervento desunto dal piano economico finanziario.- La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa a versare la somma stessa alla tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata per inottemperanza agli obblighi legittimati dalla concessione edilizia rilasciata.

Racale li 18 febbraio 1999

Il Sindaco
geom. Errico Causo

COMUNE DI TURI (Bari)
DECRETO SINDACALE 15 febbraio 1999, n. 14

Occupazione d'urgenza.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1) Il Comune di Turi è autorizzato ad occupare d'urgenza e per gli scopi in premessa, i beni stabili siti in questo Comune, catastalmente intestati a:

Ditta catastale: **Mossa Lucia**, nata a Turi il 22-10-1923, proprietaria per 3/9 - **TOPPUTI Lorenzo**, nato a Turi il 29-11-1959, proprietario per 2/9 - **TOPPUTI Luciana**, nata a Mola di Bari il 13-3-1975, proprietaria per 1/9 - **TOPPUTI Rosa Anna**, nata a Turi il 15-3-1947, proprietaria per 2/9 - **TOPPUTI Stefano**, nato a Vigevano il 28-1-1977, proprietario per 1/9: - Partita: 22544, - foglio: 28, - ptc.: 33, - Superficie catastale: are 08.04 - Superficie da espropriare: mq. 804.

2) L'occupazione dovrà avere inizio entro 3 (tre) mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) anni dalla data di effettiva immissione in possesso.

3) L'indennità di occupazione sarà corrisposta in ragione del tasso legale annuo, per tutto il periodo di effettiva occupazione.

4) Affidare l'incarico della redazione del verbale di

immissione in possesso degli immobili succitati al Geom. Angelo CAMPOSEO, coadiuvato dall'O.P.M. Giovanni DELL'AERA, autorizzando gli stessi ad introdursi negli immobili di cui al punto 1) che precede, muniti di copia del presente provvedimento.

5) L'avviso di immissione nella proprietà privata, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato, almeno 20 (venti) giorni prima, ai proprietari del bene e sarà affisso, entro lo stesso termine e per uguale periodo, all'Albo Pretorio del Comune di Turi.

6) Il presente decreto sarà notificato, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, alle sottoindicate ditte comproprietarie ed inserito, per estratto, nel F.A.L. della Provincia di Bari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- MOSSA Lucia - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI
- TOPPUTI Lorenzo - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI
- TOPPUTI Luciana - Via Caprera, 1 - MARZOC-
CA DI SENIGALLIA (AN)
- TOPPUTI Rosa Anna - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI
- TOPPUTI Stefano - Via Monte Grappa, 36 - TURI

Dalla Residenza Municipale, addì 15 febbraio 1999

Il Sindaco
dott.ssa Michelina Stefanachi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 23 dicembre 1998, n. 111

Approvazione variante Programma fabbricazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in Variante al Programma di Fabbricazione Vigente ai sensi dell'art. 1 della L. 1/78 e dell'art. 4 della L.R. n. 3/98, il "Progetto Ampliamento del Cimitero di Vernole e Frazioni" - dell'importo di L. 490.000.000.

Dalla Residenza Municipale, li 25 febbraio 1999

Il Responsabile del servizio
ing. Giovanni De Giorgi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Infermiere professionale.

Questa A.S.L. in attuazione della delibera n. 282

dell'11-2-1999 ha stabilito di procedere, con le modalità previste dall'art. 17 del Contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui di al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. n. 761/1979, dalla Legge n. 207/1985 dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, al conferimento di incarichi temporanei non rinnovabili e non superiori a mesi otto di Operatore professionale collaboratore di 1ª, categoria (infermiere professionale), fatti salvi i casi di diversa durata previsti dalla vigente normativa.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per i posti di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 81 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) diploma di infermiere professionale;
- b) iscrizione al relativo albo professionale;
- c) si prescinde dal limite d'età in quanto soppresso dalla Legge 127/97.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria.

I candidati devono inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano.

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) diploma di infermiere professionale.
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rila-

sciato in data non anteriore a sei mesi da quella del presente bando;

- 3) curriculum formativo professionale;
- 4) elenco in carta semplice, in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente.

Gli incarichi verranno conferiti, secondo la graduatoria formulata da questa A.S.L. in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto a tempo indeterminato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ogni ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano (Tel. 080 4050233).

Putignano, lì

Il Direttore Generale
dott. ing. Domenico Modugno

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, si rende noto che alle ore 16 del giorno 8 aprile 1999 presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 Via Miglietta 5 - Lecce, avrà luogo il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

N. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

N. 2 posti di Dirigente Medico di 1° livello della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Il presente avviso vale come notifica, agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Farmacia ospedaliera c/o il P.O. di Copertino.

In esecuzione della deliberazione n. 404 dell'8-2-1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/92, e successive modificazioni, Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di 2° Livello - Di-

disciplina di Farmacia Ospedaliera - presso l'Azienda USL LE/1 - Presidio Ospedaliero di Copertino.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della AUSL LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 10-1-1998 pubblicato sulla G.U. n. 37 - supplemento ordinario - del 14-2-1998, e specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) Curriculum professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1997, n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato D.P.R. n. 484/97, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lette-

ra raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1 Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o discipli-

na equipollente, e specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina;

- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificazione, ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteria sul colloquio ed il curriculum professionale

La commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del D.Lgs. n. 502/92 accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n.

484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15 - 3° comma.

Ai sensi dell'art. 14 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa stipulato in data 5-12-1996 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (Retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'incarico di Dirigente Medico di 2° Livello è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza del quinquennio, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da due

esperti scelti tra i Dirigenti della disciplina dipendenti dal S.S.N. ed appartenenti al secondo livello dirigenziale, di cui uno designato dalla regione e l'altro dal Consiglio dei Sanitari, entrambi esterni all'Unità Sanitaria Locale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico quinquennale.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" - LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Medicina Interna.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per i seguenti posti:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SANITARIO 1° LIVELLO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE. DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA.

Per il suddetto posto è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996-Serie generale-.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI AMMISSIONE

- A) **CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;

B) Specializzazione in medicina interna.

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

D) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata, così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. MEDICINA - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE -" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla, ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autenticata del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autenticata del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autenticata del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenente tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art. 7, della L. n. 405/90, va redatta in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce,

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

FAC-SIMILE

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA
"Vito Fazzi"
UFFICIO CONCORSI
PIAZZA F. MURATORE
73100 LECCE

Il/La sottoscritt
chiede di essere ammesso.. al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di, indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. del e, per estratto, sulla G.U. - IV serie speciale n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat. il a
e di risiedere a in
Via, n.;

- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt. o cancellat. dalle liste del Comune di per i seguenti motivi; (*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali; (*)
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi in data
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di in data
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in, conseguito presso l'Università degli Studi di in data
- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per; oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*)
- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi:
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di aver prodotto le seguenti n. pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito, nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig.
Via, c.a.p.
Comune Telefono

Data

Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE

Graduatorie candidati idonei concorsi vari.

Si comunicano ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

18 - comma 6 - del DPR 10-12-1997 n. 483, le graduatorie finali dei candidati idonei dei seguenti concorsi pubblici:

Concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico 1° Livello - Disciplina di Cardiologia:

| | |
|---------------------------|-----------------|
| 1. Colonna Giuseppe | Punti 82,60/100 |
| 2. Milanese Giovanni | Punti 78,98/100 |
| 3. Greco Cosimo Angelo | Punti 78,05/100 |
| 4. Tondo Antonio | Punti 73,20/100 |
| 5. De Rito Vincenzo | Punti 73,07/100 |
| 6. Cavallari Daniela | Punti 70,30/100 |
| 7. D'Agostino Roberto | Punti 70,24/100 |
| 8. Camassa Nino | Punti 70,00/100 |
| 9. Carluccio Marisa | Punti 69,50/100 |
| 10. Incampo Giovanni | Punti 69,47/100 |
| 11. Giaccari Rinaldo | Punti 68,77/100 |
| 12. Parlangeli Claudio | Punti 68,24/100 |
| 13. Patruno Marco Antonio | Punti 68,20/100 |
| 14. Ciccirillo Francesco | Punti 67,32/100 |
| 15. Capone Sergio | Punti 66,81/100 |
| 16. Albanese Roberto | Punti 65,85/100 |
| 17. Rollo Raffaele | Punti 63,50/100 |
| 18. Cipressa Anna Rita | Punti 61,80/100 |
| 19. Mangiacotti Liliana | Punti 61,15/100 |

Concorso pubblico a n. 6 posti di Dirigente Medico 1° Livello - Disciplina di Chirurgia Generale per la Divisione di Chirurgia d'Urgenza e P.S.

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| 1. Giacobazzo Francesco | Punti 81,00/100 |
| 2. Spedicati Olimpo Achille | Punti 80,00/100 |
| 3. Tondo Salvatore | Punti 76,08/100 |
| 4. Lippolis Agostino | Punti 75,13/100 |
| 5. Rizzo Salvatore | Punti 72,90/100 |
| 6. Turco Luigi | Punti 72,30/100 |
| 7. Campanella Piergaetano | Punti 72,16/100 |
| 8. Loiotila Luigi | Punti 71,37/100 |
| 9. Filograna Maria Alessandra | Punti 71,00/100 |
| 10. Sforza Sergio | Punti 69,30/100 |
| 11. Tumolo Rocco | Punti 68,45/100 |
| 12. Baglivo Arturo | Punti 67,37/100 |
| 13. Giannetta Daniela | Punti 67,20/100 |
| 14. Caradonna Pasquale | Punti 64,75/100 |
| 15. Bucci Giuseppe | Punti 63,04/100 |
| 16. Porcelli Francesco | Punti 60,63/100 |
| 17. Azmi Zoubi Aubed | Punti 56,99/100 |

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Rampino

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizi valutazione PIC LEADER II.

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 0005 del

12 gennaio 1999 è stato aggiudicato all'**A.T.I. - Capogruppo Reconta Ernst Young**, con sede in Roma alla Via Romagnosi 18/a, il servizio di valutazione del programma di Iniziativa Comunitaria Leader II Puglia.

Sistema di gara: Procedura ristretta con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Importo di aggiudicazione: L. 225.100.000, compreso IVA.

Imprese partecipanti a graduatoria finale: 1) A.T.I. Capogruppo Reconta Ernst Young di Roma punti 80,12 su 100; 2) COGEA s.r.l. di Roma punti 76,91; 3) I.Z.I. s.r.l. di Roma punti 70,00; 4) ATI - Capogruppo Euris s.a.s. di Taranto punti 53,50; 5) D.R.N. s.c.r.l. di Roma punti 51,12; 6) Società Jonica Servizi di Taranto punti 25,92.

Impresa esclusa: COGEA s.r.l. di Roma.

Il presente avviso è stato inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Bari, 12 Febbraio 1999

Il Coordinatore di Settore
dr. Salvatore Sansò

AZIENDA AMGAS FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione impianto vaso-espansore gas.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 29 - comma 1 - lett. b) - della legge 2 giugno 1995 n. 216, che il giorno 16 ottobre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un impianto di vaso-espansore del gas metano ed annesso impianto di cogenerazione da realizzarsi in Foggia alla via S. Severo" - Importo dei lavori L. 8.493.210.000, conclusasi in data 13 gennaio 1999 con la stipula del contratto;

Imprese invitate:

- 1) CARLO GAVAZZI IMPIANTI spa - MARCALLO CON CASONE (MI);
- 2) ABB SAE SADELMI spa - MILANO;
- 3) ANSALDO ENERGIA spa - LEGNANO (MI);
- 4) ING. ORFEO MAZZITELLI spa - BARI;
- 5) ASTER spa - CINISELLO BALSAMO (MI);
- 6) ALCATEL SIETTE - SESTO FIORENTINO (FI);

Imprese partecipanti:

CARLO GAVAZZI IMPIANTI spa - MARCALLO CON CASONE (MI).

Impresa aggiudicataria:

CARLO GAVAZZI IMPIANTI spa - MARCALLO CON CASONE (MI).

Aggiudicazione: Art. 21 - Legge 2-6-1995, n. 216.

Importo aggiudicato: L. 8.399.785.000.

Il Direttore
ing. Genesis Pavone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Avviso di gara lavori manutenzione liceo Ferraris.

L'appalto sarà esperito mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante prezzi unitari.

In applicazione dell'art. 21 della Legge n. 415/98, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale.

Saranno ammesse a partecipare Imprese singole, riunite e/o consorzi iscritte all'A.N.C. per la Categoria G1 (ex 2) "EDIFICI CIVILI" e per l'importo adeguato ed in possesso dei requisiti richiesti e specificati nel bando integrale.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo, unitamente alla documentazione, dovrà pervenire entro il 20° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.R.I.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto al SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO - VIA ANFITEATRO, 4 - TELEFAX 099 4527226.

Taranto, lì 15-02-1999

Il Dirigente del Servizio
Sig. Fausto Fiorino

TRASMESSO ALLA G.U.R.I. IL 15 FEBBRAIO 1999

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiatura diagnostica.

Questa A.U.S.L. in esecuzione della deliberazione n. 125 del 08-02-1999 indice appalto concorso per fornitura di apparecchiatura e strumentario diagnostico chirurgia endoscopica.

Valore complessivo dell'appalto: L. 228.000.000 IVA inclusa 117.752,17 EURO).

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14.00 del 23 Marzo 1999.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà pervenire entro il termine su indicato alla Azienda Unità Sanitaria Locale BA 3 - Piazza De Napoli n. 5 - 70022 ALTAMURA.

Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, o parzialmente aggiudicata, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale.

Altamura, lì 26 Febbraio 1999

Il Direttore Generale AUSL BA 3
Dott. Giuseppe Loizzo

AZIENDA OSPEDALIERA "A. DI SUMMA" BRINDISI

Avviso di gare diverse.

In attuazione del provvedimento n. 1800 del 28-12-

1998, ed in applicazione dell'art. 6 del D.P.R. N. 573/94 e L.R. N. 8 del 16-1-1981 come modificata della L.R. N. 38/94, questa A.O. A. Di Summa di Brindisi, intende esperire, nell'anno in corso le sotto-riportate gare d'importo inferiore a 200.000 ECU, I.V.A. esclusa:

A/01 PRESIDI PER VARI REPARTI E DIVISIONI L. 200M.; A/02 PRESIDI SPECIALISTICI PER ANESTESIA 2^a L. 280M; A/3 AGHI E SIRINGHE L. 280M; A/4 GUANTI L. 300M; A/5 PRESIDI SPECIALISTICI PER CARDIOLOGIA L. 200M; A/6 PRESIDI SPECIALISTICI PER PEDIATRIA L. 150M; A/7 PRESIDI PER ORTOPEDIA L. 200M.; A/7 PRESIDI PER SALE OPERATORIE L. 200M; A/8 FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER ORTOPEDIA L. 150M; FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER OCULISTICA L. 250M.

La durata e le modalità di ogni fornitura nonché i criteri di aggiudicazione (al minor prezzo od alle condizioni economicamente più vantaggiose, in unico lotto o in più lotti), saranno specificati nelle lettere d'invito e nei capitoli speciali che, di volta in volta saranno approvati da questa Amministrazione.

Alle suddette gare possono partecipare singole società o in associazione temporanea d'impresе, a sensi dell'art. 10 D.Leg.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta semplice:

A) dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 18 Marzo 1999, all'Ufficio protocollo dell'A.O. A. Di Summa di Brindisi - Piazza A. Di Summa 72100 Brindisi;

B) dovranno essere formulate per ogni singola gara cui la ditta intende concorrere;

C) dovranno essere corredate, sempre a pena di non ammissione, di un'unica dichiarazione - autenticata nelle forme di legge - con la quale la ditta attesti:

- 1) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 - D.Leg.vo n. 358/92;
- 2) gli estremi di iscrizione nel Registro CCIAA e l'ufficio Imposte territorialmente competente;
- 3) che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3 comma 1 del D.Leg.vo n. 358/92 convertito, con le modifiche, nella L. 461/93 (incapacità di contrarre con la P.A. a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32 - quater del C.P.);
- 4) l'importo globale delle forniture uguali a quelle della gara o delle gare cui la ditta intende concorrere espletate negli ultimi tre esercizi 1996 - 1997 - 1998 (in alternativa potranno essere prodotte idonee dichiarazioni bancarie);
- 5) l'elenco delle principali forniture riferite ai prodotti di ogni gara, effettuate nel triennio 1996/1998, con i relativi importi e destinatari e/o certificazioni attestanti la qualità dei prodotti, rilasciate da Istituti o Organizzazioni ufficialmente riconosciuti ed a ciò abilitati.
- 6) Di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del presente bando;

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i

requisiti di cui ai punti 1-2-3-4-6 della let. C) devono essere dichiarati da tutte le ditte associate, quello di cui al punto 5 verrà considerato con riguardo all'associazione.

Il plico, contenente una o più domande di partecipazione e la dichiarazione con firma autenticata di cui alla lettera C) potrà essere inviato con qualsiasi mezzo al suddetto Ufficio Protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo o qualsivoglia causa, lo stesso piego non giungesse al citato Ufficio entro il predetto termine.

Detto plico, che dovrà essere chiuso in modo da garantirne l'integrità, dovrà riportare all'esterno l'indirizzo del mittente e la dicitura "Domanda/e di ammissione gara/e 1999".

Questa Azienda Ospedaliera si riserva:

- 1) La facoltà di invitare a gara anche ditte, note a questa Azienda Ospedaliera, che non abbiano presentato istanza di partecipazione;
- 2) Di utilizzare le istanze di partecipazione delle ditte che risulteranno ammesse, per eventuali altre gare, similari o affini che si rendesse necessario indire nel corso del 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste in orario d'ufficio (da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13,30), all'Area Gestione Patrimonio, telefonando al n. 0831 510543).

Brindisi 16 Febbraio 1999

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giuri

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione canalone.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, e stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori sistemazione, restauro e miglioramento del Canalone Ciappetta Camaggio, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso ai sensi dell'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della legge 2-2-1973 n. 14 e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11-2-1994 n. 109 e del D.M. LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2-1-1998, con la precisazione che si sarebbe avvenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) A.T.I. SAD di Rega R. & C. s.n.c. e IMEX s.r.l. di Modugno;
- 2) CALVI ANTONIO di Andria;
- 3) CASSALIA Domenico di Taranto;
- 4) CINGOLI NICOLA & FIGLIO s.r.l. di Teramo;
- 5) COREMA s.r.l. di Gravina di Puglia;
- 6) DI PACE s.r.l. di Napoli;
- 7) DOTT. GEOM. MARIO GARIBALDI di Bari;
- 8) EDIL CO s.r.l. di Matera;
- 9) IMCA s.r.l. di Quarto

(NA), 10) ING. Giovanni Rodio & C. S.p.A. di Casalmaiocco (Lodi); 11) A.T.I. P.M.P. Costruzioni di Manna Cosimo Damiano s.a.s. e Antonacci Antonio di Tagliacozzo (AQ); 12) RE.CO.R. s.r.l. di Isernia; 13) RESTAURI s.a.s. di Storelli Giuseppe di Tagliacozzo (AQ); 14) R.R. RESTAURI s.r.l. di Napoli.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta **R.R. RESTAURI s.r.l. - Via Pietro Castellino, 141 - Napoli**, per l'importo di L. 1.023.213.000, oltre l'I.V.A. ed al netto del ribasso d'asta offerto del 18,18%, giusta Determinazione Dirigenziale n. 41 del 15-1-1999, esecutiva ai sensi di legge.

Direzione dei lavori: Nella persona del Prof. Ing. Nicola De Venuto.

Tempi di esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'Ingegnere Capo
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade interne.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, è stata esperita la licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sistemazione di alcune strade spontanee all'interno dell'abitato, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, per le offerte anormalmente basse si è proceduto ai sensi dell'art. 21 comma I/bis della Legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. del 18-12-1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2-1-1998, con la precisazione che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) ALBANESE COSTRUZIONI s.r.l. di Matera; 2) ASFALTEX s.n.c. di Bari-Carbonara; 3) Berloco Antonio di Altamura; 4) Berloco Filippo di Altamura; 5) Boccuzzi Giuseppe di Noicattaro; 6) Calabrese Rosario Romeo di Cannole (LE); 7) CALVARA COSTRUZIONI s.a.s. di Calvara Angelo C. di Surbo (LE); 8) Carbone Antonio di Andria; 9) Ciuffreda Geom. Antonio di Foggia; 10) Ciuffreda Giuseppe di Foggia; 11) Ciuffreda Matteo di Foggia; 12) CO.GE.ST. s.r.l. di Surbo; 13) CO.MER. s.r.l. di Uggiano La Chiesa (LE); 14) CO.ME.ST. di Storelli Giuseppe di Trani; 15) CO.RE.MA. s.r.l. di Gravina di P.; 16) COSTRADE s.r.l. di Andria; 17) DANIELE COSTRUZIONI s.r.l. di Gravina di Puglia; 18) Del Giudice Luigi di Andria; 19) DEL STRADE di de Liso Sebastiano di Trani; 20) De Lucia Lorenzo di Andria; 21) Di Santo Natale di Andria; 22) EDIL STRADE di Terriaca Donato di Macchiagodena (IS); 23) EDILSTRADE s.r.l. di Andria; 24) EREDI del Cav. Giuseppe Daloiso & C. s.a.s. di Francesco ed Emilio, Massimiliano Daloiso di Margherita di Savoia; 25) EURO COSTRUZIONI s.r.l. di Bisceglie; 26) EVERGREEN COSTRUZIONI

s.r.l. di Trani; 27) F.LLI ANDRESINI s.n.c. di Polignano a Mare (BA); 28) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. s.a.s. di Andria; 29) GECOR s.r.l. di Lecce; 30) GECOS s.r.l. di Andria; 31) LA MERIDIONALE SCAVI s.n.c. di Martina Franca; 32) Leone Antonio di Roccanova (PZ); 33) Leone Domenico di Andria; 34) Leone Geom. Vincenzo di Trani; 35) LEONE s.r.l. di Roccanova (PZ); 36) Leone Mario Rosario di Sant'Arcangelo (PZ); 37) Leone Riccardo di Trani; 38) Leone Vincenzo di Andria; 39) Magno Antonio di Copertino; 40) Mazzeo Gerardo di Andria; 41) Nanocchio Geom. Francesco di Bitonto; 42) NUOVE STRADE s.r.l. di Andria; 43) NUZZACI STRADE s.r.l. di Matera; 44) PICCOLA GRANDE IMPRESA di Martina Franca; 45) Pollice Lorenzo di Andria; 46) QUARTA Geom. Pantaleo Luigi di Lecce; 47) Santovito Geom. Michele di Andria; 48) Sasso Mario di Bisceglie; 49) SASSI STRADE s.r.l. di Matera; 50) SCAVISUD s.a.s. di Guglielmo Antonio Salvatore & C. di Cannole (LE); 51) S.C.E.A.P. s.r.l. di Andria; 52) S.I.R.E.T. s.r.l. di Modugno; 53) S.I.P.A. S.p.A. di Andria; 54) SITTA s.r.l. di Verona; 55) Stolica geom. Eugenio di Napoli; 56) TRIO COSTRUZIONI s.r.l., di Surbo (LE); 57) Valerio Lorenzo di Margherita di Savoia; 58) Vitale Michele di Bitonto; 59) ALEANDRI s.r.l. di Bari; 60) IMPIANTI E COSTRUZIONI s.r.l. di Gravina di Puglia; 61) Francesco Persia & C. s.a.s. di Bitonto; 62) PERSBETON s.r.l. di Bitonto; 63) Persia Nicolangelo di Bitonto; 64) Viro Giuseppe di Casoria (NA).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai suddetti nn. 1), 2), 5), 7), 8), 12), 15), 16), 17), 18), 20), 23), 24), 26), 27), 28), 29), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 40), 42), 43), 44), 45), 47), 48), 49), 50), 51), 53), 56), 58), 60), 61), 62), e 63).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta **CARBONE ANTONIO - Viale Gramsci, 20 - Andria**, per l'importo di L. 625.608.157, oltre l'I.V.A. ed al netto del ribasso d'asta del 28,68%, giusta Determinazione Dirigenziale n. 75 del 25-1-1999, esecutiva ai sensi di legge.

Direzione dei lavori: Ufficio Tecnico Comunale nelle persone del Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio e del Dott. Ing. Pasquale Pagano.

Tempi di esecuzione: I lavori dovranno essere effettuati entro 6 (sei) mesi dalla data del verbale di consegna.

L'Ingegnere Capo
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

OGGETTO: Servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli asili nido, degli edifici scolastici e degli Uffici di pertinenza Comunale e fornitura acqua calda sanitaria agli asili nido;

C.P.C. n. 6112, 6122, 633, 886, I.B.A. lire 2.563.334.668 oltre IVA.

SISTEMA DI GARA: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, co. 1 lett. a) D.Lgs. 17-3-1995 n. 157 e con procedura successivo art. 25 - con esclusione offerte in aumento.

DITTE INVITATE A PARTECIPARE: 1) LANDIS & STAEFA DIANA S.P.A. - MILANO; 2) DANIELE JACOROSSO S.P.A. - ROMA; 3) SIGEST S.P.A. - ROMA; 4) SICILIANA CARBOLIO S.P.A. - CATANIA; 5) IMPRESA TECNOTERMICA GUASTAMACCHIA S.P.A. - RUVO DI PUGLIA (BA); 6) MUGNAI FERDINANDO S.P.A. - ROMA; 7) GIUSEPPE ZANZI E FIGLI S.P.A. - ROMA; 8) POLICARBO ENERGIA S.P.A. - MILANO; 9) COFATHEC SERVIZI S.P.A. - ROMA; 10) SOC. GEFIN ROVIGO - INDUSTRIA PER LA PRODUZIONE DEL CALORE S.R.L. - ROVIGO; 11) PETROL COMPANY S.R.L. - SESTO SAN GIOVANNI (MI); 12) TERMORAGGI S.P.A. - MILANO; 13) MANUTENCOOP SOC. COOP. A R.L. - BOLOGNA; 14) A.T.I. CAPOGRUPPO MARIANI SERVIZI S.R.L. - PERO (MI) ASSOCIATA CON CONTEC SERVIZI S.R.L.; 15) A.T.I. CAPOGRUPPO SOC. ALBERGO PETROLI S.R.L. - BARI ASSOCIATA CON GAROFALO COMBUSTIBILI S.R.L. E PENNETTA PETROLI S.R.L.

DITTE PARTECIPANTI: quelle di cui ai numeri: 3 - 4 - 7 - 9 - 12 - 14 e 15;

DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I. CAPOGRUPPO ALBERGO PETROLI S.R.L. - ASSOCIATA CON GAROFALO COMBUSTIBILI S.R.L. E PENNETTA PETROLI S.R.L. di Bari per l'importo di L. 1.724.707.574 al netto del ribasso d'asta del 32%, oltre IVA al 20%, offerto sul prezzo base di L. 2.563.334.668.

Il Direttore di ripartizione
dr. Giuseppe Fanelli

Il Segretario Generale
dr. Antonio Nasuti

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.

Ai sensi dell'art. 20 legge 19-3-1990 n. 55 si comunica che questo Comune in data 18-12-1998 ha esperimento una gara d'appalto a mezzo licitazione privata con il criterio del massimo ribasso e secondo le disposizioni dell'art. 1/A L. n. 14/1973 e dell'art. 21 L. n. 109/1994, modificata con L. n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/95 e con applicazione del D.M. 18-12-1997 per l'individuazione del limite di anomalia qualora il numero delle offerte valide risultasse pari o superiore a cinque, per l'appalto dei lavori di **ADEGUAMENTO A NORME DI SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI.**

— Importo base d'asta: **L. 1.663.389.686.**

— Imprese invitate n. 65:

1) ACEL 2000 srl. - Via Matera, 4 - 70022 ALTAMURA (BA)

- 2) ADDANTE GIOVANNI & c. snc. - Via San Giorgio Martire, 24-24/A - 70123 BARI
- 3) ARIES S.p.A. - Piazza Massari, 6 - 70122 BARI
- 4) BARI COSTRUZIONI IMPRESA EDILE srl. - Via Picone, 21/B - 70120 - BARI
- 5) DOTT. DAMIANO BELGIOVINE & Co. Sas. - Piazza S. Francesco, 12 - 70052 BISCEGLIE
- 6) BELLOMO PASQUALE EDILIZIA srl. - Via M. Mitolo, 9 - 70124 BARI
- 7) BENI STABILI BARI srl. - Via L. Partipilo, 28 - 70012 CARBONARA
- 8) CACCIOPPOLI TRIFONE - Via Sant'Elia, cn. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
- 9) CALVI ANTONIO - Piazza Sannazzaro, 3 - 70031 ANDRIA (BA)
- 10) C.M.E. srl. - Via M. Mitolo, 9 - 70124 BARI
- 11) CASSALIA DOMENICO - Via Castrogiovanni, 1 - 74100 TARANTO
- 12) C.E.S.I.F. di Lomartire geom. C. - C.so Umberto I, 5 - 74028 SAVA (TA)
- 13) CHIDDO GIROLAMO - Strada Privata Quorchio, nc. - 70032 BITONTO
- 14) GEOM. GIUSEPPE CHIEFA - Via Abbraccio D'Ales, 3/5 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA
- 15) CO.ED.IT. srl. - Via Saffi, 15 - 73019 TREPZZI (LE)
- 16) COGITAL srl. quale mandataria della costituenda A.T.I. con CO.ME.ST. - Via Malcangi, 69 C.P. 405 - 70059 TRANI (BA)
- 17) COLONNA FEDELE - Via Lucca, 15 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)
- 18) COMPAGNIA GENERALE COSTRUZ. sas. di Colella Giuseppe & C. - V.le Unità d'Italia, 11 - 70125 BARI
- 19) CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CONS. COOP. - Via Aquileia, 1 - 47100 FORLÌ
- 20) CONSORZIO "EDILIZIA NUOVI ORIZZONTI" srl. - Strada Provinciale Ruvo-Terlizzi, 12 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)
- 21) CONVAS srl - Via della Camilluccia, 19/A - 00135 ROMA
- 22) ING. VINCENZO CROCITTO - Via G.A. Pugliese, 146 - 70020 TORITTO (BA)
- 23) COSTRUZIONI LERARIO di Francesco Lerario & C. sas. - Via Estram. G.B. Molignani, sc. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
- 24) CURCI ANTONIO - Via E. De Nicola, 1 - 70059 TRANI (BA)
- 25) D'ATTOLICO PAOLO - Via Napoli, 379/A - 70123 BARI
- 26) DICIOLLA FILIPPO - Via F. Giampaolo, 71/73 - 70018 RUTIGLIANO
- 27) 2 ERRE COSTRUZIONI srl. - Via G. Zanardelli, 57 - 70125 BARI
- 28) EDIL DINUZZI GEOM. MICHELE srl. - C.so Vittorio Emanuele, 181 - 70051 BARLETTA
- 29) EDIL FENICE srl. - Via Etna, 7 - 70033 ALTAMURA (BA)
- 30) EDIL MERIDIONALE COSTRUZIONI snc. - Via F.lli Cervi, 17 - 70010 - CAPURSO (BA)

- 31) EDIL NUZZI srl. - Via Golgota, 11 - 70022 ALTAMURA (BA)
- 32) EDIL 3 EMME COSTRUZ. di Mele Vittorio & C. snc. - Via Caldora, 13/B - 70010 CAPURSO (BA)
- 33) FLLI MADARO snc. - Via IV Novembre, 34 - 73010 VEGLIE (LE)
- 34) FLLI TERMINE di Domenico e Felice Termine snc. - Via Pozzo Colmo cn. - 71049 TRINITAPOLI (FG)
- 35) FERRULLI NICOLA - Via dell'Asfodelo, 10/12 Int. A - 70022 ALTAMURA (BA)
- 36) G.P.S. EDIL DI GRINER & C. snc. - Via Curtatone e Montanara, 42 - 70031 ANDRIA (BA)
- 37) GIULIANO VITANTONIO & c. sas. - Via Dalmazia, 3 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
- 38) I.C.O.P. S.p.A. - Via Francesco Perrese, 91/C - 70032 BITONTO (BA)
- 39) IMEX sri. - Via Col. L. D'Avanzo, 34 - 70126 BARI
- 40) ITALTECNO srl. - Via Manfredonia Km. 1,800 - 71042 CERIGNOLA
- 41) LOMONTE SABINO - Via Vienna, 89 - 70031 ANDRIA (BA)
- 42) LIPPOLIS FRANCESCO & C. snc. - Via Poislipo, 5 - 70015 NOCI (BA)
- 43) GEOM. LUPO COSTANZO GIOVANNI - Via Trieste, 7 - 71049 TRINITAPOLI (FG)
- 44) MANCINI ANTONIO di Mancini Onofrio & C. snc. - Via Indipendenza, 58 - 70123 BARI
- 45) GEOM. DOMENICO MAROCCHINO - Via G. Mazzini, 138 - 70032 BITONTO (BA)
- 46) MARTUCCI DONATO - Via dei Mille, 131 - 74016 MASSAFRA (TA)
- 47) GEOM. MAZZOCOLI MICHELE - Via Imbriani, 117 - 70121 BARI
- 48) GEOM. MICHELE MODUGNO - Via Domenico Morea, 21 - 70125 BARI
- 49) MIRGALDI GIUSEPPE - Via Fezzan, 55 - 70022 ALTAMURA (BA)
- 50) OPERAMOLLA sas. di Operamolla A & C. - Via De Luca, 3 - 71044 MARGHERITA DI SAVOIA (FG)
- 51) PARTIPILO VITO - Via Osp.le di Venere, 35/E1 - 70012 CARONARA
- 52) P.M.P. COSTRUZIONI sas. c/o MANNA COSIMO DAMIANO - Via Barberini, 56 - 70051 BARLETTA (BA)
- 53) PERSBETON srl. - S.S. 98 Km. 76 - 70032 BITONTO (BA)
- 54) FRANCESCO PERSIA & c. sas. - Via Amm. Vacca, 111 - 70032 BITONTO (BA)
- 55) PERSIA NICOLANGELO - Via Amm. Vacca, 111 - 70032 BITONTO
- 56) PEZZOLLA ANGELO - Corso Trieste e Trento, 112 - 70011 ALBEROBELLO (BA)
- 57) PINTO ANTONIO FRANCESCO - Contrada Pasqualone, 121 - 70010 LOCOROTONDO
- 58) PRODON NICOLA - Via Martiri di Bologna, 36 - 70031 ANDRIA (BA)

- 59) RAGNO COSTRUZIONI srl. - Via Chiancariello, 15 - BITONTO (BA)
- 60) DAMATO VITO RUGGIERO - Via Casale, 37 - 70051 BARLETTA (BA)
- 61) SAD di Rega R. & C. snc. - S.S. 98 Km. 79+850 C.P. 108 - 70026 MODUGNO (BA)
- 62) S.C.A.M. srl. - Via Elena Comneno, 13 - 70059 TRANI (BA)
- 63) TECNO COFI srl. - Via Golgota, 12 int. A - 70022 ALTAMURA (BA)
- 64) TEDONE VINCENZO - Via Rossini, 51 - 70032 BITONTO (BA)
- 65) ZIRI GENNARO - Via R. Girondi, 43 - 70051 BARLETTA (BA)

Imprese partecipanti n. 42: quelle indicate ai nn. 1 - 3 - 4 - 5 - 8 - 11 - 13 - 14 - 16 - 17 - 20 - 21 - 24 - 26 - 27 - 30 - 31 - 32 - 34 - 35 - 37 - 38 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 48 - 49 - 50 - 52 - 53 - 54 - 55 - 57 - 58 - 59 - 60 - 63 - 64 e 65.

Impresa aggiudicataria: **CONVAS s.r.l. da Roma - ribasso del 24,18%.**

Bitonto, 16 febbraio 1999

Il Dirigente
della Ripartizione servizi tecnici Capo dell'U.T.C.
ing. Beniamino Spera

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori restauro teatro Giordano.

In esecuzione della delibera di G.C. n. 839 dell'11-05-1998 la Amministrazione indice asta pubblica per i lavori di RESTAURO DEL TEATRO "U. GIORDANO" DI FOGGIA.

— IMPORTO A BASE D'ASTA L. 1.687.120.452 OLTRE IVA.

— CATEGORIA PREVALENTE: G2 IMPORTO L. 341.904.350

E G11 IMPORTO L. 611.180.058.

— SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI: a misura.

— RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Dante Da Leo.

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Foggia - ufficio Legale/Contratti - Piazza del Lago, 2 - Foggia - tel. 0881/709669 - telefax 0881/772552;

2) ASTA PUBBLICA, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, inferiore e quello posto a base d'asta.

2a) L'asta pubblica si terrà il giorno 16 MARZO 1999 con inizio alle ore 16.30 presso l'Ufficio contratti del Comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato.

2b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12,00 del giorno 15 marzo 1999, all'Ufficio Contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse automaticamente a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3) **LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: RESTAURO DEL TEATRO "U. GIORDANO" DI FOGGIA.**

4) **TERMINE DI ESECUZIONE APPALTO: MESI 18 (diciotto) naturali e successivi dalla data di consegna dei lavori.**

5) **SOGGETTI AMMESSI:** alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13.

6) Il Capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'Ufficio Contratti - Piazza del Lago, 2, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7) Cauzione provvisoria, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente a quello della gara.

Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita dopo la aggiudicazione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa, le stesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

- A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale
 - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
 - all'onere di una tempestiva e diligente escussione dal debitore stesso di cui all'art. 1957 c.c.;
- B) da parte dell'obbligato in solido col debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dal Comune senza alcuna riserva.
- C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2 della L. 109/94 e successive modificazioni.

La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della L. n. 15/1968.

8) L'importo dei lavori è finanziato con mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. I pagamenti sono disciplinati nel Capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo.

9) I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94 e successive modificazioni.

10) Iscrizione all'ANC alle Categorie "G2", "G11", tabella di cui al decreto ministero LL.PP. n. 770/1982, come sostituito con il D.M. LL.PP. n.

304/1998, per importi non inferiori a quelli a base di gara.

11) L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12) Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende sub-appaltare.

13) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

- Divieto di partecipazione alla gara: Si applicano le norme contenute negli artt. 10, 12, 13 e 17 della L. 109/1994 e successive modificazioni ed ogni altra norma concernente tale fattispecie.

- Risoluzione contratto per inadempimenti: Si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della L. n. 109/94 e successive modificazioni.

14) Per partecipare alla gara occorre presentare i seguenti documenti:

A) Offerta redatta su apposito modulo, cui risultano già designati i lavori e le somministrazioni predisposte dall'amministrazione che la ditta dovrà compilare in ogni sua parte siglare in ogni pagina e sottoscrivere l'ultima con firma leggibile e per esteso con l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA. Nel modulo offerta devono essere indicati il prezzo unitario ed il totale relativo alle singole categorie di lavoro o fornitura. Nell'ultima pagina del modulo stesso devono essere indicati il prezzo complessivo offerto per la realizzazione del relativo appalto ed il relativo ribasso percentuale riferito all'importo dei lavori posti a base d'asta. Il modulo-offerta deve essere completato, a pena di esclusione con la dichiarazione del legale rappresentante della ditta nella quale attestati che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori (art. 24 comma 2 D.Lgs. 406/91).

Detta offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; in detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di affidamento di parte dei lavori in sub-appalto, la ditta dovrà osservare le norme contenute nell'art. 34 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e nell'art. 18 della Legge 55/1990. La busta piccola, contenente l'offerta, come innanzi confezionata, dovrà essere inserita in una busta più grande nella quale saranno inseriti tutti gli altri documenti.

B) Dichiarazione dell'allegato Modello A sottoscritta dal legale rappresentante, con cui la ditta concorrente attesta di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso,

remuneratori e tali da consentire il ribasso che starà per fare e accetta l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con D.P.R. 16-7-1962 n. 1063, del capitolato speciale d'appalto, del progetto e del bando di gara.

C) Cauzione provvisoria di importo non inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori.

D) Certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante l'iscrizione alle CATEGORIE G2 e G11 di importo non inferiore a quello posto a base d'asta. Esso può essere sostituito con analogha dichiarazione, resa in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata a termini dell'art. 20 L. 15/1968. La dichiarazione sostitutiva dovrà contenere anche il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., nelle categorie e nelle classifiche di importo per le quali la ditta è iscritta, l'indicazione del nome del Direttore tecnico e l'attestazione di essere in regola col pagamento della tassa annuale di iscrizione. Il certificato dovrà essere comunque presentato prima della stipula del Contratto.

OVE LA DITTA HA IN CORSO:

- 1) variazione nella rappresentanza legale;
- 2) trasformazione della forma giuridica;
- 3) conferimento d'azienda;
- 4) fusione per incorporazione;
- 5) società commerciale da iscriversi al posto di ditta individuale, contestualmente alla cancellazione di quest'ultima, l'ammissione alla gara condizionata alla presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C., che riporti la forma giuridica della ditta precedente alla trasformazione nonché la seguente ulteriore documentazione in copia autentica da notaio:
 - delibera dell'organo competente concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare la variazione della forma di società nonché di ragione o denominazione sociale;
 - atto di conferimento d'azienda;
 - atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale, che abbia costituito società commerciale, dovrà essere prodotta analogha dichiarazione, resa con firma autenticata da notaio, con cui si attesti che alla costituenda società sono state conferite anche le iscrizioni all'A.N.C. di cui la ditta individuale era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione.

PER IMPRESE INDIVIDUALI

E) Certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il titolare della ditta e per il direttore tecnico;

PER LE SOCIETÀ

E1) Certificato di cui alla lettera E), per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

E2) Certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio di data non anteriore a SEI mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione,

fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

L'assenza di dette situazioni deve essere riferita anche al quinquennio precedente alla gara. Può essere presentata, in sostituzione, analogha dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della Società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato alla stipula del contratto.

F) Dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, a termini della L. n. 15/68, nella quale la ditta attesta che:

- 1) alla gara non partecipano altri concorrenti nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o collegamenti a norma dell'art. 2359 C.C. nonché in base a quelli indicati nell'art. 4 comma 5 del D.Lgs. n. 406/91;
- 2) di non partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea e/o consorzio e di non partecipare alla gara in forma individuale.

IN CASO DI CONSORZIO O IMPRESE RIUNITE

G) Scrittura privata, autenticata da notaio, in bollo dalla quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile, al legale rappresentante dell'Impresa mandataria o capogruppo;
- l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, dell'eventuale revoca del mandato stesso per qualsiasi causa, anche se giusta;
- l'attribuzione al mandatario o Capogruppo, da parte dei mandanti, della rappresentanza esclusiva e processuale nei rapporti con l'Ente appaltante per tutte le operazioni e degli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori e comunque fino all'estinzione di ogni rapporto relativo;
- in alternativa si applicano la norme contenute nell'art. 13 comma 5 della L. 109/94 e successive modifiche.

N.B. I certificati indicati alla lettere D), E), E1), E2) ed F) devono essere presentati dall'impresa mandataria o Capogruppo e da tutte le imprese mandanti. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le singole imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: "ASTA PUBBLICA DEL 16-03-1999 PER L'APPALTO DEL RESTAURO DEL TEATRO "U. GIORDANO" DI FOGGIA". La busta grande, contenente quella piccola con l'offerta e gli elencati documenti, dovrà essere trasmessa esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, in modo da pervenire a questo Comune non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente non festivo alla data della gara.

Resta inteso che:

- Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

– Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente;

– Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltatrice;

– Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento;

– Non è ammesso richiamo a documenti presentati per altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. 741/1981.

– Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara. L'offerta sarà esclusa dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta piccola debitamente sigillata con la ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'aggiudicazione della Commissione di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva dell'organo deliberante del Comune.

La Commissione di gara si riserva l'insindacabile facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

– I depositi ed i documenti delle ditte non aggiudicatarie saranno restituiti, compatibilmente con le esigenze di servizio, immediatamente. Quelli delle ditte aggiudicatarie saranno trattenuti agli atti del Comune.

– Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo competente del Comune, l'impresa aggiudicataria sarà invitata entro un termine stabilito dall'Ente appaltante, a:

— costituire idonea garanzia fidejussoria a termini di legge, non inferiore ad un decimo dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia nel termine assegnato determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Si applicano le norme contenute nell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

— depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie nella misura indicata dal Comune, salvo conguaglio. Ove nel termine fissato dal Comune l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e/o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudi-

cazione; si applicano, in tal caso, le norme contenute nell'art. 30, comma 2, della L. 109/94. La stipulazione del contratto e comunque subordinata al rilascio della prescritta attestazione liberatoria di cui alla L. 31-05-1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni. La società di cui al D.P.C.M. 11-05-1991, n. 187, dovranno presentare, prima della stipula del contratto, dichiarazione in carta semplice sulla composizione societaria. Sarà cura dell'Amministrazione accertare l'incidenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo al soggetto aggiudicatario, cause ostative di qualsiasi genere alla stipula del contratto e nei casi di risoluzione per inadempimento, si applicano le norme contenute nella L. n. 109/94 e successive modificazioni nonché ogni altra norma vigente nella materia oggetto del presente bando. Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del Regolamento 23-05-1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche e di ogni altra norma disciplinante i lavori oggetto del presente bando. Tutte le spese di gara, nonché quelle contrattuali, quelle relative agli eventuali contributi per Cassa di Previdenza professionisti ed altre eventuali, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria della gara. La ditta aggiudicataria è obbligata a trasmettere al Comune copia della fatturazione prevista dall'art. 21 - D.P.R. n. 633/1972 con le sanzioni previste dagli articoli 31 e 32 del Decreto stesso entro il termine ivi indicato.

AVVERTENZE

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

- 1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, compresi, quelle sulle casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
- 2) L'Impresa è responsabile, in rapporto al Comune, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il con-

tratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune.

- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2), accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, della sospensione dal pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento di cui sopra. Il pagamento all'impresa della somma accantonata non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni al Comune, né avrà titolo a risarcimento di danni.
- 4) L'Istituto del subappalto rimane disciplinato dalle norme contenute nella legge 109/1994 e più precisamente da quelle contenute nell'art. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Nel caso di subappalto delle opere di elettricità e/o di idraulica il relativo contratto dovrà essere corredato dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90.

Per i lavori oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma uno dell'art. 1664 del Codice Civile. È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, lì 19-02-1999

Il Dirigente:
avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizi socio-assistenziali.

Si rende noto che il COMUNE DI MOTTOLA (TA) Ufficio Servizi Sociali - Piazza XX Settembre - intende esperire gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 del Regio Decreto N. 827 del 23-5-1924, per l'affidamento dei **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE, DI ANZIANI E/O INVALIDI**, per la durata di anni 5 (cinque).

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che praticherà l'offerta con il prezzo più basso, in percentuale, rispetto a quello fissato a base d'asta di **L. 458.900.000** (riferito ai cinque anni di durata) IVA compresa.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, dovrà pervenire a mezzo raccomandata

A.R. all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12,00 del 24-3-1999, corredata dal certificato, in bollo, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle istanze, per il settore di attività cui inerisce la gara o categoria equivalente.

Per le condizioni di partecipazione si rinvia al bando di gara, che potrà essere richiesto in copia.

Mottola, lì 4-3-1999

Il Segretario Generale
Il Responsabile rip.ne Amministrativa
dr. Michele Milella

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di gara lavori costruzione strada zona P.I.P.

Il Comune di Muro Leccese - via Salentina, n. 126 - C.A.P. 73036 - Tel. 0836/342203 - FAX 0836/341926 - indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di **COSTRUZIONE STRADE IN ZONA P.I.P.**

| | |
|---------------------------------------|----------------|
| Progetto | L. 138.000.000 |
| L'importo dei lavori a base d'appalto | |
| è di | L. 107.677.905 |

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E) e 5 della legge 2-2-1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3) per un importo di L. 150.000.000.

Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio per la categoria compatibile con la natura del presente appalto (COSTRUZIONE STRADE);

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

1) Il termine massimo entro cui i lavori devono iniziare: **10 (DIECI) GIORNI dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;**

2) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in **MESI DUE (2);**

I LAVORI SONO FINANZIATI: con fondi propri del bilancio comunale.

Il progetto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale ove è possibile ritirare i moduli-offerta. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

1) I documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al COMUNE DI MURO LECCESE UFFICIO DI SEGRETERIA VIA SALENTINA, N. 126 - **NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 22-3-1999.**

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantanove il giorno VENTITRE del mese di MARZO alle ore 09.30 nell'Ufficio Tecnico Comunale.

Muro Leccese, li 24 febbraio 1999

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
geom. Almiro Zollino

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di gara lavori costruzione rete idrica e fognante zona P.I.P.

Il Comune di Muro Leccese via Salentina, n. 126 - C.A.P. 73036 Tel. 0836/342203 - FAX 0836/341926 - indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di **COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNANTE ZONA P.I.P.**

Progetto L. 115.000.000
L'importo dei lavori a base d'appalto
è di L. 89.389.218

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E) e 5 della legge 2-2-1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per un importo di L. 150.000.000.

Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio per la categoria compatibile con la natura del presente appalto (ACQUEDOTTI E FOGNATURE);

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

1) Il termine massimo entro cui i lavori devono iniziare: **10 (DIECI) GIORNI dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;**

2) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in **MESI DUE 2;**

LAVORI SONO FINANZIATI:

— con fondi propri del bilancio comunale.

Il progetto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale ove è possibile ritirare i moduli-offerta

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

1) I documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al **COMUNE DI MURO LECCESE UFFICIO DI SEGRETERIA - VIA SALENTINA, N. 126 NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 24-3-1999.**

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantanove il giorno VENTICINQUE del mese di

MARZO alle ore 09.30 nell'Ufficio Tecnico Comunale.

Muro Leccese, li 24 febbraio 1999

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
geom. Almiro Zollino

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

Avviso di deposito variante al P.R.G.

RENDE NOTO

CHE IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DI C.C. N. 6 DEL 10-2-1999 RESA ESECUTIVA AI SENSI DEL 2° COMMA DELL'ART. 47 - L. n. 142/90, È STATA APPROVATA L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.

GLI ATTI INERENTI SONO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE PER 30 GIORNI CONSECUTIVI A DECORRERE DAL 24-2-1999 AL 25-3-1999.

CHIUNQUE PUÒ PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DURANTE I GIORNI FERIALE DI APERTURA AL PUBBLICO E NELLE ORE CONSENTITE, PRESENTANDO ANCHE EVENTUALI OSSERVAZIONI OD OPPOSIZIONI NEI SUCCESSIVI 30 GIORNI.

Poggio Imperiale, li 16-2-1999

Il Sindaco
dr. Onorato D'Amato

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)

Avviso di deposito varianti al P. di F.

IL DIRETTORE DELL'U.T.C.

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con delibere dal n. 54 al n. 57 del 29-12-1998 ha:

a) dichiarato di pubblico interesse gli interventi appresso indicati:

1) Delibera n. 54 del 29-12-1998 - Ditta Sacco Angelo;

2) Delibera n. 55 del 29-12-1998 - Ditta Cannarozzi Giuseppe;

3) Delibera n. 56 del 29-12-1998 - Ditta Colafrancesco Pietro;

4) Delibera n. 57 del 29-12-1998 - Ditta Mastroiorio Rita Margherita;

b) dato atto che gli interventi succitati in applicazione degli artt. 3, 3° comma, 4 e 6 della l.r. 3/98 vengono realizzati in deroga a quanto previsto dalla l.r. 30/90 ed in variante al vigente Programma di Fabbricazione;

c) adottato, ai sensi dell'art. 4, 1° comma della l.r. 3/98 i progetti in questione quale variante al vi-

gente P.d.F. con le procedure previste dall'art. 16 della l.r. 56/80.

Gli atti progettuali in parola sono depositati per trenta giorni presso la Segreteria Generale del Comune. Chiunque può prendere visione e può nei successivi trenta giorni proporre osservazioni.

Rodi Garganico, lì 1-2-1999

Il Direttore dell'U.T.C.
ing. Domenico di Monte

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17-2-1987, n. 80;

Visto il DPCM 10-1-1991, n. 55;

Vista la legge 11-2-1994, n. 109, modificata dalla legge 2-6-95 n. 216 di conversione del D.L. n. 101 del 3-4-1995, nonché dalla legge 18-11-1998 n. 415;

Vista la legge 15-5-1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

RENDE NOTO

che questo Comune intende appaltare i lavori di sistemazione strade rurali.

INDIRIZZO ENTE APPALTANTE: Comune di San Michele Salentino - via Pascoli civ. 1 - Tel. 0831/964930 - Telefax 0831/964670.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto dal comma 1 bis dello stesso art. 21 L. n. 109/94.

LUOGO DI ESECUZIONE: San Michele S.no - Contrade varie.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: sbancamento per formazione di cassonetto; configurazione banchine; demolizione murature; formazione di rilevato, di fondazione o sottofondazione stradale e di massciata; binder; tappeto di usura; realizzazione cunette; ecc.

ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI: L. 1.362.593.035.

CATEGORIA ANC E CLASSIFICA LAVORO PREVALENTE: Categoria G3 - Classifica L. 1.500.000.000.

OPERE SCORPORABILI - IMPORTO - CATEGORIA E CLASSIFICA ANC: Nessuna.

ISCRIZIONE RICHIESTA: Albo Nazionale Costruttori: Categoria G3 - Classifica L. 1.500.000.000;

TERMINE ESECUZIONE LAVORI: giorni 180 (centottanta) dalla data del verbale di consegna. **La consegna dovrà avvenire entro 20 giorni dall'aggiudicazione.**

FINANZIAMENTO: POP FEOGA 1994/99.

PAGAMENTI: A stati d'avanzamento lavori fino al 90% del finanziamento e 10% a saldo entro 90 gg. dalla ricezione da parte della Regione degli atti di contabilità finale.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, la cui emissione è subordinata alla preventiva approvazione degli atti contabili ed all'accredito delle somme da parte della Regione. In caso di ricorso al subappalto od al cottimo i pagamenti saranno, comunque, effettuati a favore della ditta aggiudicataria e la stessa è obbligata a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sarà facoltà dei concorrenti di riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge 11-2-1994 n. 109, come modificata dalla legge 2-6-1995 n. 216 relativa alla conversione del D.L. n. 101 del 3-4-1995, e dalla legge 18-11-1998 n. 415.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi gg. 90 (novanta) dalla data di svolgimento della gara.

Saranno ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19-12-1991.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si procederà a norma del comma 1 ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modific. ed integrazioni.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzando la richiesta a questo Comune su foglio bollato da 20.000 entro il **22-3-1999**. Farà fede la data del timbro postale di spedizione e non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre 5 giorni feriali dopo il termine di scadenza, anche se spedite entro lo stesso termine.

Nella domanda d'invito l'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione, di essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. così come richiesti nel presente.

Gli inviti di partecipazione saranno spediti entro il termine massimo di gg. 120 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14.

San Michele Salentino, lì 23 febbraio 1999

Il Responsabile del Settore Tecnico
geom. Pietro D'Urso

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori diversi.

Il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) Piazza XX Settembre tel. 0881/984007 e telefax 0881/984057, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei seguenti lavori:

- 1) Sistemazione e consolidamento dell'area attrezzata comunale in località Trisciti, dell'importo a base d'asta di L. 244.546.483, IVA esclusa, di categ. G3 A.N.C. o iscrizione albo artigiani sempre che nell'ultimo quinquennio abbiano eseguito almeno un lavoro simile per natura e importo non inferiore a quello oggetto dell'appalto;
- 2) Lavori di sistemazione strada comunale esterna denominata "Tofora di Sopra" dell'importo a base d'asta di L. 68.763.955, IVA esclusa, di categ. G3 A.N.C. o albo imprese artigiane per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto e per l'importo adeguato.

Le gare vengono aggiudicate con il ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (L. 415/98).

Le offerte di gara devono pervenire, distintamente per ogni gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato entro il termine perentorio del 29-3-1999.

Per le modalità di presentazione delle offerte, dei documenti da allegare il sistema di aggiudicazione ecc., le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente agli avvisi di pubblico incanto affissi all'albo pretorio di questo Comune.

Sant'Agata di Puglia, li 19-2-1999

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Rauseo

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Foggia.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione del canale Foggia in agro di S. Pietro Vernotico (BR): Importo a base d'asta L. 36.210.500.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano;
- 2) Costruzioni geom. Giancarlo Saracino di Lecce;
- 3) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 4) "Eden 94" s.r.l. di Manduria (TA);
- 5) Geom. Salvatore Vetrano di Veglie (LE);
- 6) Galati Carmen Luigina di S. Pietro V.co (BR);
- 7) Sergi Rocco di Gagliano del Capo (LE);
- 8) Arbace Tommaso di Gagliano del Capo (LE);

- 9) Giordano Gaetano di Torre S. Susanna (BR);
- 10) Edilsud Scavi s.r.l. di Salice Salentino (LE);
- 11) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 12) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Arbace Tommaso di Gagliano del Capo (LE) per l'importo di L. 26.893.538.

Nardò, li 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile
del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Villanova.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Villanova in agro di Brindisi.

Importo a base d'asta L. 59.310.000.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano;
- 2) Costruzioni geom. Giancarlo Saracino di Lecce;
- 3) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 4) "Eden 94" s.r.l. di Manduria (TA);
- 5) Geom. Salvatore Vetrano di Veglie (LE);
- 6) De Bartolomeo Francesco s.r.l. di Taranto;
- 7) Galati Carmen Luigina di S. Pietro Vernotico (BR);
- 8) Sergi Rocco di Gagliano del Capo (LE);
- 9) Arbace Tommaso di Gagliano del Capo (LE);
- 10) Giordano Gaetano di Torre S. Susanna (BR);
- 11) Edilsud Scavi s.r.l. di Salice Salentino (LE);
- 12) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 13) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Giordano Gaetano di Torre S. Susanna (BR) per l'importo di L. 43.462.368.

Nardò, li 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile
del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Quattordici Bocche.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per

l'appalto dei lavori di fornitura e posa in opera di una paratoia di regolazione delle portate sul canale Quattordici Bocche nonché lo spurgo e diserbo del canale di collegamento della vora Stripponi con la palude Balsamo.

Importo a base d'asta L. 68.806.875.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano (BR);
- 2) Costruzioni geom. Giancarlo Saracino di Lecce;
- 3) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 4) "Eden 94" s.r.l. di Manduria;
- 5) Geom. Salvatore Vetrano di Veglie (Le);
- 6) Galati Carmen Luigina di S. Pietro Vernotico (BR);
- 7) Sergi Rocco di Gagliano del Capo;
- 8) Arbace Tommaso di Gagliano del Capo;
- 9) Giordano Gaetano di Torre S. Susanna (BR);
- 10) Edilsud Scavi s.r.l. di Salice Salentino (Le);
- 11) Geo Impianti di Taviano;
- 12) CO.GE.NE di Lecce.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Galati Carmen Luigina di S. Pietro Vernotico (BR) per l'importo di L. 50.669.382.

Nardò, lì 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile
del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Pilella.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Pilella in agro di Torchiariolo e S. Pietro Vernotico (BR).

Importo a base d'asta L. 126.474.000.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano (BR);
- 2) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 3) De Bartolomeo Francesco s.r.l. di Taranto;
- 4) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 5) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA);
- 6) Domenico Galante di Ginosa (TA);
- 7) Cosimo Galante di Ginosa (TA);
- 8) CO.GE.NE. di Lecce;
- 9) I.GE.CO. s.r.l. di Galugnano di S. Donato (LE).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Nardoni Giovanni di Massafra per l'importo di L. 92.389.257.

Nardò, lì 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile
del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Apani.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n.55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Apani in agro di Brindisi.

Importo a base d'asta L. 156.000.000

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano (BR);
- 2) Geom.Armando De Donno di Lecce;
- 3) De Bartolomeo Francesco s.r.l. di Taranto;
- 4) Nardoni Giovanni di Massafra;
- 5) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA);
- 6) Domenico Galante di Ginosa (TA);
- 7) Cosimo Galante di Ginosa (TA);
- 8) CO.GE.NE. di Lecce;
- 9) I.GE.CO. s.r.l. di Galugnano di S. Donato (LE);
- 10) GECOR s.r.l. di Lecce.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA) per l'importo di Lire 110.916.000.

Nardò, lì 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Ponte Grande.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Ponte Grande in agro di Brindisi.

Importo a base d'asta L. 190.000.000.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano (BR);
- 2) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 3) De Bartolomeo Francesco s.r.l. di Taranto;
- 4) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 5) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA);
- 6) Domenico Galante di Ginosa (TA);
- 7) Cosimo Galante di Ginosa (TA);
- 8) CO.GE.NE. di Lecce;
- 9) I.GE.CO. s.r.l. di Galugnano di S. Donato (LE).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Giuseppe

Caputo di Tutturano (BR) per l'importo di L. 133.513.000.

Nardò, lì 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile del Procedimento Il Presidente
Ing. Roberto Calà Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO SPECIALE BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Fiume Grande.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 20-3-2990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. n. 27/85, il Presidente Rende Noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 18-12-1997 il Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Fiume Grande in agro di Brindisi.

Importo a base d'asta L. 253.711.800.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tutturano (BR);
- 2) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 3) De Bartolomeo Francesco s.r.l. di Taranto;
- 4) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 5) Cantieri Riuniti s.r.l. di Massafra (TA);
- 6) Domenico Galante di Ginosa (TA);
- 7) Cosimo Galante di Ginosa (TA);
- 8) CO.GE.NE. di Lecce;
- 9) I.GE.CO. s.r.l. di Galugnano di S. Donato (LE);
- 10) Siciliano Costruzioni s.r.l. di Mondragone (CE).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Nardoni Giovanni di Massafra per l'importo di L. 182.368.041.

Nardò, lì 24 Febbraio 1999

Il Funzionario Responsabile del Procedimento Il Presidente
Ing. Roberto Calà Dott. Giovanni Polito

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature diagnostiche.

Questo Istituto indice appalto-concorso ai sensi della Legge regionale n. 8/81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per la fornitura di apparecchiature e strumentazioni di diagnostica endoscopica.

Valore complessivo dell'appalto: L. 360.000.000 iva inclusa.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14.00 del giorno 23 marzo 1999.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà pervenire entro il termine suindicato al seguente indirizzo: OSPEDALE ONCOLOGICO - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - VIA AMENDOLA, 209 - 70126 BARI.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e potrà essere parzialmente aggiudicata, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale.

Bari, 26 Febbraio 1999

Il Commissario Straordinario
dott. Michele Petroli

